

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 46 del 02.10.2020 è stato approvato il DUP 2020/2022;
- con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 47 del 02.10.2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

Richiamati:

- l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:
 - gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
 - ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;
- l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00 che prevede che *nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;*
- l'art. 183, comma 9, del D. Lgs. n. 267/00 stabilisce che *"...il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi, assumono atti di impegno da definirsi determinazioni"*;

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

1. La Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi.
 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.
 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.
- 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Dato atto pertanto che:

- il PEG, inteso quale strumento operativo – informativo e di controllo dell'attività gestionale, costituisce l'atto fondamentale che realizza il raccordo tra le funzioni di indirizzo politico – amministrativo e le funzioni di gestione;



- agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- il PEG:
 - costituisce il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
 - è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
 - ha natura previsionale e finanziaria;
 - ha contenuto programmatico e contabile;
 - può contenere dati di natura extracontabile;
 - ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
 - ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
 - ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
 - contiene in sé il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della *performance* di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
 - è redatto secondo la struttura e le caratteristiche evidenziate nel Principio Contabile Applicato alla programmazione di Bilancio, punti da 10.1 a 10.4;
- per ciascun Centro di responsabilità, il Piano Esecutivo di Gestione dovrà individuare:
 - **il responsabile;**
 - **gli obiettivi di gestione** raccordati con le Missioni ed i Programmi del Bilancio e del D.U.P.;
 - **gli indicatori** per il monitoraggio del loro raggiungimento;
 - **i capitoli di entrata e di spesa** adottando il medesimo sistema di classificazione delle entrate e delle spese del bilancio con l'ulteriore articolazione:
 - delle entrate in categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto;
 - delle spese in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;
 - **le dotazioni** di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;

Considerato che:

- il D.lgs. n.150/2009 recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" con particolare riferimento all'art.10 "*Piano della performance*" prevede che ogni Amministrazione pubblica sia tenuta a misurare e a valutare la "*performance*", con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola ed ai singoli dipendenti, secondo criteri connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e strategiche dell'Amministrazione;
- in base al citato decreto legislativo, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa ed individuale e, a tal fine, adottano, con apposito provvedimento, il sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
- l'articolo 18, sempre del menzionato decreto, vieta la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla *performance* in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del decreto in questione;
- in caso di mancata adozione del Piano della *performance*, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato alle p.o. che risultano aver concorso alla mancata adozione del Piano, per



omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione comunque denominati;

- la funzione di misurazione e valutazione della *performance* è svolta:

- 1) dagli organismi indipendenti di valutazione (O.I.V.) o da altro analogo organismo cui compete la misurazione e valutazione della *performance* di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice;
- 2) dai dirigenti di ciascuna amministrazione per gli altri dipendenti secondo quanto previsto dal D.lgs.vo 165/2001 e s.m.i;

-il principio contabile della programmazione di bilancio dispone, tra l'altro, che *“il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.,150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”*;

-in base al sopra richiamato principio, il PEG/PDO rappresenta lo strumento volto a facilitare la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati e, inoltre, costituisce un presupposto del controllo di gestione ed elemento portante del sistema di valutazione;

Visto in particolare l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Tenuto conto che il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, così come convertito in legge n. 213 in data 7 dicembre 2012, all'art. 3 *“Rafforzamento dei controlli in materia degli enti locali”*, integra l'articolo 169 c. 3 del Testo Unico sugli Enti Locali, specificando che *“Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono unificati nel piano esecutivo di gestione”*;

Atteso che:

-così, come previsto dalla normativa stessa e come confermato in più occasioni dall'ANAC, per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e quindi garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, nei piani della *performance* dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi risultati da conseguire tramite la realizzazione dei piani triennali di Prevenzione della Corruzione Integrità e Trasparenza;

- l'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con delibera n. 6/2013 ha promosso l'attuazione di un ciclo *“integrato”* indirizzando le amministrazioni verso la definizione, all'interno del Piano della *performance*, di obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità;

- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dall'Autorità con la delibera n. 72/2013, ha previsto la coerenza tra gli obiettivi indicati nei PTPC con quelli previsti nei Piani della *performance*;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 29.01.2020 *“Approvazione Piano*



Triennale di Prevenzione della Corruzione Integrità e Trasparenza 2020-2022” ;

Preso atto che nel Piano Nazionale Anticorruzione è stabilito che i Piani di Triennali di Prevenzione della Corruzione devono individuare per ciascuna misura il responsabile e il termine per l’attuazione, stabilendo il collegamento con il ciclo delle performance;

Preso atto altresì delle tabelle allegate al PTPC riportanti le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «*Amministrazione trasparente*» del sito web;

Vista l’attuale dotazione organica dell’Ente che si compone di otto (8) settori;

Vista altresì la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della la Giunta comunale n. 21 del 28.05.2020 e s.m.i., con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell’Ente;

Preso atto che il nuovo assetto organizzativo dell’Ente risulta così articolato:

- Settore Affari Istituzionali;
- Settore Servizi Finanziari;
- Settore Polizia Municipale;
- Settore Servizi Demoanagrafici;
- Settore Idrico, Fognario, Manutentivo, Beni patrimoniali e Cimitero;
- Settore Assetto del Territorio, Attività produttive e Mercato;
- Settore Servizi Sociali – Istruzione Sport e cultura;
- Unità di Progetto Ambiente e Lavori pubblici;

Considerato che:

- la determinazione degli obiettivi è diretta, prioritariamente, a perseguire:

- a) il miglioramento dei servizi sotto il duplice aspetto quali – quantitativo;
- b) il contenimento dei costi;
- c) lo snellimento dell’azione amministrativa;

- i risultati per la valutazione della *performance* e per l’erogazione individuale e dell’indennità di risultato siano da valutare in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG o in altri strumenti programmatici, quali il Piano degli Obiettivi;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con: “*la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione; gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento; le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario; le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali*”;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi programmatico - amministrativi e dei documenti contabili fondamentali dell’Ente sono stati predisposti:

- il Piano delle Performance per il triennio 2020/2022;
- il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2020/ 2022;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell’amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di programmazione;

Visto ed esaminato il Piano delle Performance 2020/2022, redatto sulla scorta degli indirizzi programmatici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;

Visto ed esaminato il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020 da assegnare ad ogni Dirigente responsabile di Settore secondo i termini e le modalità previsti dal vigente regolamento, redatto



sulla scorta degli indirizzi programmatici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 e nell'allegato Piano delle Performance 2020/2022;

Tenuto conto del fatto che l'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia da COVID – 19, senza precedenti per imprevedibilità degli esiti, per gravità, durata e dimensioni, ha aperto scenari inediti per gli enti locali;

Considerato che la proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 (31 ottobre 2020) ha di fatto spostato in avanti l'intero ciclo della performance;

Dato Atto che gli obiettivi da assegnare ad ogni Dirigente sono stati trasmessi all'O.I.V.;

Preso Atto della riunione del Consiglio Direttivo Strategico in data 27 ottobre 2020;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione degli allegati Piano delle Performance e Piano esecutivo di gestione per il triennio 2020/2022, contenente l'indicazione degli obiettivi assegnati ai responsabili dei settori, unitamente alle risorse loro attribuite per il conseguimento degli stessi, dando atto che gli stessi assorbono anche le attività finora espletate dai predetti responsabili, in coerenza con le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2020/2022 e parzialmente già utilizzate con riferimento ai relativi capitoli agli stessi assegnati;

Visti

- il d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

- il d.Lgs. n. 118/2011;

- il d.Lgs. n. 165/2001;

- il d.Lgs. n. 150/2009;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

Si rimettono alla Giunta Comunale gli allegati Piano delle performance per il periodo 2020-2022 e Piano esecutivo di gestione, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) di gestione 2020 per i provvedimenti di competenza.



PETIRRO SALVATORE
COMUNE DI
GIUGLIANO IN
CAMPANIA
DIRIGENTE
29.10.2020 13:26:42
UTC

*Il Dirigente ad interim
del Settore Servizi Finanziari
Dott. Salvatore Petirro*

Il Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.



PETIRRO
SALVATORE
COMUNE DI
GIUGLIANO IN
CAMPANIA
DIRIGENTE
29.10.2020
13:28:13 UTC

*Il Dirigente ad interim
del Settore Servizi Finanziari
Dott. Salvatore Petirro*

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari e gli allegati Piano delle performance per il periodo 2020-2022 e Piano esecutivo di gestione, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) di gestione 2020 che si intende qui integralmente riportata;

Ritenuto dover provvedere ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000 all'approvazione degli allegati Piano delle performance per il periodo 2020-2022 e Piano esecutivo di gestione, contenente



il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) di gestione 2020;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D.lgs. 267/00 e s.m.i.
Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) **Di ritenere** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **Di approvare** ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000, il Piano delle performance per il periodo 2020-2022 e il Piano esecutivo di gestione contenente il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) di gestione 2020, contenente la definizione delle dotazioni economiche e degli obiettivi gestionali da intendersi qui integralmente ripetuto e trascritto, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 3) **Di attribuire** ai centri di responsabilità, coincidenti con le direzioni dell'Ente (Dirigenti/Responsabili dei settori), le risorse economiche e finanziarie di cui alle allegate schede
- 4) **Di precisare che:**
 - il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2020-2022 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
 - il Piano delle Performance 2020-2022 è coerente con gli atti di indirizzo programmatico dell'Ente;
 - gli obiettivi di gestione individuati nel Piano degli Obiettivi 2020 sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente e sono direttamente correlati al Piano delle Performance 2020-2022;
 - nel Piano degli Obiettivi 2020 sono individuati obiettivi strategici;
 - le risorse assegnate ai responsabili di settore sono adeguate agli obiettivi prefissati;
 - l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei Dirigenti responsabili dei settori, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione, tenendo presente che ciascuno è responsabile, per quanto di propria competenza, del rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti nel periodo di riferimento;
 - ciascun responsabile risponde di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza, comprese quelle di difficile esazione, con l'obbligo di provvedere con sollecitudine ad attivare le procedure di riscossione coattiva dandone tempestiva comunicazione al servizio finanziario per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
 - per eventuali indifferibili incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza, spese di rappresentanza, spese manutenzione autovetture e ogni altra tipologia di spesa soggetta a specifiche restrizioni, i responsabili dovranno verificare il rispetto delle limitazioni previste dalle specifiche norme di contenimento in materia;
 - possono essere assunti impegni pluriennali solo in ossequio alle disposizioni contenute all'art. 183 del D.lg.vo, come modificato ed integrato;
 - la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai vari capitoli è di competenza dei responsabili ai quali gli stessi capitoli sono stati assegnati;
- 5) **Di dare atto che** il PEG ed il PDO, approvati con la presente ed allegati quale parte integrante e sostanziale, costituiscono il piano della *performance* 2020-2022 e che ad essi farà riferimento l'Organismo interno di Valutazione (O.I.V.) per l'applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* ;



6) Di stabilire che:

- eventuali variazioni al PEG che comportino modifiche anche agli obiettivi della gestione da assegnare saranno proposte al Responsabile del Settore interessato e deliberate dalla Giunta Comunale nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di contabilità e alla legge;
- ai sensi dell'art.184 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 la liquidazione delle spese sarà disposta dal Responsabile di Settore che ha dato corpo alla spesa medesima fatte salve particolari indicazioni contenute in specifiche determinazioni di impegno;

7) Di prendere atto che tutti i provvedimenti dei responsabili dei settori adottati dall'inizio del corrente esercizio finanziario sono in linea con gli atti di programmazione (Dup e Bilancio di previsione 2020/2022) e sono assorbiti nel PDO approvato a valere come obiettivi da conseguirsi entro l'anno corrente e a cui pure riferire la valutazione di risultato e di performance;

8) Di stabilire, ai sensi dell'art. 10 del Decreto 27.10.2009 n. 150, che integrino il Piano degli obiettivi, oltre agli obiettivi trasversali riportati nell'apposita sezione, cui dovranno dare seguito tutti i responsabili di settore, i seguenti obiettivi, ove non già riportati nelle schede:

- 1) garantire, a cura di ciascun Responsabile, il mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi erogati dall'Amministrazione;
- 2) raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Integrità e Trasparenza 2020-2022 approvati con deliberazione G.C. n. 13/2020;
- 3) attivare e promuovere costantemente l'integrità e la trasparenza, come strumento di *accountability* anche in funzione anticorruzione;

9) Di stabilire che si provveda alla Pubblicazione del Piano della Performance e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) contenente il Piano dettagliato degli obiettivi nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

10) Di trasmettere il presente provvedimento:

- ai Dirigenti responsabili di Settore;
- all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ;
- al Collegio dei Revisori dei Conti

11) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione favorevole ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Sindaco
Dot. Nicola Pirozzi

